



**Maggio  
2008**

**Top News**

*GASDOTTO ASIATICO  
PER TRASPORTARE LO  
SVILUPPO*

**Sommario:**

*CONFERENZA 1  
ASIA-PACIFICO  
SULLO SVILUPPO  
SOSTENIBILE*

*OPPORTUNITÀ 2  
D'INVESTIMENTO  
IN IRAN*

*L' IRAN: TRA I 2  
PAESI LEADER  
NELL'AGROALI-  
MENTARE*

*IL CAPITALE FI 2  
NANZIARIO MOTO-  
RE DELL'ECONO-  
MIA*

*ATTRARRE GLI 3  
INVESTIMENTI  
ESTERI*

*LE ESPLORAZIONI 3  
MINERARIE CRE-  
SCONO*

*QATAR E IRAN 3  
COOPERAZIONE  
NEL CAMPO DEL  
LAVORO*

*OPPORTUNITÀ 4  
D'AFFARI*

*Fiere ed eventi 4*

# Ava-ye News

## *GASDOTTO ASIATICO PER TRASPORTARE LO SVILUPPO*

Un gasdotto lungo 2800 chilometri dall'Iran al Pakistan e poi verso l'India, con un futuro progetto di estensione verso la Cina: si tratta del progetto che potrebbe continuare a cambiare, con il passare del tempo, gli assetti strategici della regione e saldare sempre più il Medio Oriente all'Asia. L'idea di questa grande realizzazione nasce all'inizio degli anni '90 e si concretizza a Delhi e a Islamabad dopo un intenso lavoro che ha impegnato scienziati, geologi, tecnici e politici. Infatti propri gli ultimi incontri tra i paesi coinvolti hanno spianato la strada alla concreta realizzazione del progetto. Il gasdotto che costerà 7,5 miliardi di dollari, dovrebbe avere origine presso l'immenso giacimento sottomarino di South Pars nel Golfo Persico, il più esteso del mondo, circa 3700kmq in acque iraniane e 6000 kmq nel Qatar. Il gasdotto correrebbe per 1100 km in Iran prima di attraversare le province pachistane del Baluchistan e del Sind, per entrare poi nel Punjab in India e terminare a Delhi. Le conseguenze economiche per i tre paesi coinvolti saranno notevoli vista la necessità di sopperire alla crescita del prezzo del greggio per economie che stanno conoscendo importanti ritmi di crescita, come l'India. Il significativo ruolo che l'Iran sta giocando nella regione a livello energetico porta il paese ad un'attiva partecipazione nella regione asiatica. La partnership che l'Iran sta costituendo nello Sri Lanka per la costruzione di una centrale idroelettrica e la modernizzazione delle raffinerie testimoniano tale impegno. Tutto ciò sta a dimostrare che l'Iran si appresta a diventare il secondo esportatore di gas a livello mondiale dopo la Russia ed anche il quarto produttore di greggio (tra i paesi OPEC al secondo posto dopo l'Arabia Saudita). Le trasformazioni saranno notevoli con il gasdotto che avrà una capacità iniziale di 60 milioni di metri cubi al giorno, che salirà a 150 mc/g e darà maggior sicurezza e diversificazione agli approvvigionamenti energetici.

## *CONFERENZA ASIA-PACIFICO SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE*

Si è tenuta a Tehran la seconda Conferenza Ministeriale tra Asia e Pacifico sullo Sviluppo Urbano e dell'Edilizia che si è posta come obiettivo di collegare il fenomeno dell'urbanizzazione crescente allo Sviluppo Sostenibile della regione. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Iranian Inc. for Contemporary International Conferences and Fairs (IICIC), la rappresentanza dell'Agenzia delle Nazioni Unite per l'Habitat e la partecipazione dei ministri dell'area Asia-Pacífico per lo sviluppo urbano. Alla cerimonia inaugurale della Conferenza il Segretario Manouchehr Khajeh-Dalouei ha ribadito che l'obiettivo principale è di conseguire uno sviluppo sostenibile per evitare che le persone vivano in case fatiscenti, provvedendo a risorse necessarie sia per l'edilizia abitativa ma anche nella prevenzione di disastri naturali ben conosciuti in quest'area geografica. Il considerevole successo di questa iniziativa è la cooperazione regionale tra gli stati membri per la progettazione e lo sviluppo di aree urbane, volte a riqualificare spazi inabitabili visto l'incremento esponenziale dello sviluppo urbano in alcune aree e il sostegno alle classi sociali costrette ad un regime di indigenza in molte aree della regione asiatica. I ministri a Teheran hanno poi cercato di sviluppare un meccanismo uniforme per monitorare e conseguire progressi nella regione dell'Asia-Pacífico, specialmente per le persone che non hanno accesso a condizioni standard igienico sanitarie con l'utilizzo di acque pulite, secondo gli obiettivi di Sviluppo del Programma del Millennio. Queste risoluzioni, se avranno il parere favorevole degli stati membri, verranno portate all'Assemblea Mondiale sull'Urbanizzazione che si terrà in Cina. Il compito di concretizzare questi obiettivi sarà nelle mani dell'Iran che per i prossimi due anni assumerà la Presidenza della Conferenza.

**IN AUMENTO LE IMPORTAZIONI DI RISO**

Per contrastare l'impennata dei prezzi sul mercato domestico il governo iraniano ha incrementato le importazioni di riso. Si è infatti registrato un aumento delle importazioni di riso da paesi come Thailandia e Pakistan al fine di favorire la stabilità e la regolarità dei prezzi al consumo di tale prodotto sul mercato interno. Tale misura è stata adottata in relazione al continuo incremento del prezzo del riso, cibo di base nell'alimentazione iraniana. Nel mercato delle granaglie il valore del riso, in particolare il riso Thai, è infatti aumentato di due terzi.

**IN CRESCITA IL SETTORE DELLE PERFORAZIONI**

In occasione del Primo Congresso dell'Industria Perforativa dell'Iran tenutosi ad Ahvaz, il Presidente della National Iranian Oil Company (NIOC) Jashnsaz ha sottolineato che il settore delle perforazioni rappresenta il segmento più importante dell'industria petrolifera iraniana. Tale settore vedrà nel breve periodo un incremento del 3% nell'onshore e del 9% nel segmento offshore. Il settore privato iraniano coinvolto nel segmento delle perforazioni e nella fornitura dei servizi tecnici di filiera ha realizzato diversi investimenti di recente in Medio Oriente, in particolare Iraq.

**L'IRAN: TRA I PAESI LEADER NELL'AGROALIMENTARE**

Secondo la FAO, l'Iran si colloca al decimo posto tra i produttori agricoli su scala mondiale. Per la sua posizione geografica l'Iran è particolarmente adatto alla coltivazione di una molteplice varietà di prodotti agricoli. In occasione della V edizione della Halal Food Exhibition, svoltasi in Malaysia, il Presidente dell'Unione degli Industriali Agroalimentari Mohammad Hosseini ha indicato come il settore agroalimentare stia conoscendo un notevole incremento negli ultimi anni, con una produzione che sfiora le 83 milioni di tonnellate annue e che riguardano in particolare legumi, limoni, arance, zafferano, pistacchi, datteri e melograni. Il primo intervento del governo nel settore agricolo si è avuto con il primo Piano di Sviluppo Quinquennale (1989–1994) per incrementare la produttività economica del paese. Se gli addetti al settore agricolo come forza lavoro impiegata rappresentano il 28% della popolazione attiva, c'è da sottolineare come circa il 30% delle esportazioni iraniane non petrolifere sono rappresentate dalle produzioni agroalimentari. Secondo un rapporto del Ministero delle Industrie iraniano nei prossimi anni è prevista la creazione di oltre 237 aziende nel settore del food processing, con una capacità di 1,5 milioni di tonnellate.

**CINA: OPPORTUNITÀ D'INVESTIMENTO IN IRAN**

Si è tenuto a Shanghai, il primo Seminario sulle opportunità commerciali e di investimento in Iran. L'obiettivo dell'evento è stato introdurre le potenzialità economiche che l'Iran offre agli investitori Cinesi. Più di duecento operatori economici appartenenti ai due paesi nei settori della finanza, dell'industria pesante, del settore petrolchimico energetico e del commercio, iscritti alla Camera di Commercio Irano-Cinese, si sono ritrovati nella città cinese per discutere ed approfondire le potenzialità reciproche di sviluppo. Opportunità unica per gli imprenditori cinesi, questo seminario ha rappresentato un importante evento economico nell'ambito delle relazioni bilaterali tra i due stati che negli ultimi anni hanno visto un incremento dei loro scambi commerciali. Le analisi dimostrano come lo scambio economico tra Iran e le tre province cinesi dello Jiang, dello Jiangsu e di Anhui hanno registrato un aumento del 50% durante il corso del 2007.

**IL CAPITALE FINANZIARIO MOTORE DELL'ECONOMIA IRANIANA**

Il Vice-Direttore dell'Organizzazione per la Borsa Iraniana Ahmad Ahmadpour in occasione della quotazione delle azioni della Compagnia delle Linee Navali dell'Iran (IRISL) al mercato azionario di Teheran, con la vendita di 127 milioni di azioni, ha indicato come i capitali finanziari siano un importante volano per lo sviluppo economico del paese. La quotazione in Borsa, ha aggiunto il direttore, permette di incrementare la produzione e di incentivare la creazione di posti di lavoro. La creazione di nuovi meccanismi finanziari per la diversificazione del mercato azionario, grazie anche alla collaborazione con le Borse indonesiana e della Malaysia attraverso la firma di un Memorandum of understanding, assieme alla quotazione di grandi aziende, hanno permesso l'incremento del valore della Borsa di Teheran, che ad oggi capitalizza 50 miliardi di dollari. Riguardo alle aziende che rientrano nella categoria dell'art.44 della Costituzione, cioè le compagnie statali che hanno iniziato il processo di privatizzazione, Ahmadpour ha confermato che la presenza di queste aziende a capitale misto nella Borsa aiuta il mercato a passare da una situazione di monopolio nei settori quali la produzione di automobili, di cemento, le banche e le società di leasing, ad una realtà più concorrenziale. Il supporto del Governo può aiutare a velocizzare il processo di privatizzazione delle Compagnie di stato ed a tal fine è necessario modificare le regole del mercato dei capitali, eliminare monopoli pubblici ed introdurre così nuovi partecipanti al mercato, incrementando la cooperazione con gli altri mercati borsistici, regionali ed internazionali.

***ATTRARRE GLI INVESTIMENTI STRANIERI***

Una delle maggiori linee guida nella politica iraniana è quella di attrarre investimenti stranieri per incentivare lo sviluppo ha dichiarato, ai margini del meeting Iran–Germania sugli investimenti, il Consigliere economico per le zone economiche libere (FEZ) Mahmoud Salahi. Le speciali zone economiche Free Trade sono aree potenziali d'investimento per gli operatori esteri impegnati in Iran vista la presenza di agevolazioni fiscali. L'emendamento dell'art.44 della Costituzione, che ha dato vita al processo di privatizzazione su larga scala di importanti settori di interesse pubblico nel paese, ha garantito all'Iran di intraprendere una vera rivoluzione economica negli ultimi anni. Proprio le zone economiche libere possono garantire piena cooperazione con investitori e società tedesche per la costruzione di infrastrutture, incluse le autostrade e costruzioni di porti. Il Direttore generale del Gruppo di Investimento tedesco MRK, Pietre Hartman, ha sottolineato, per parte sua, l'importanza della cooperazione economica bilaterale, in grado di superare qualsiasi barriera che le congiunture internazionali possono produrre.

***LE ESPLORAZIONI MINERARIE IN AFRICA CRESCONO***

Il Direttore dell'Organizzazione per l'Esplorazione Geologica e Mineraria Nazionale dell'Iran Behrouz Borna, ha reso noto che il governo iraniano è intenzionato ad espandere l'attività di esplorazione nei paesi africani. L'alto potenziale delle risorse minerarie presenti in Africa, la capacità e l'esperienza nell'esplorazione di riserve minerarie dell'Iran rappresentano le condizioni necessarie per una cooperazione bilaterale. Il Know-how tecnico ed ingegneristico acquisito dall'Iran nell'ultimo decennio permette infatti all'Iran di essere pronto ad operare in Ciad e Sudan ed allo stesso tempo di essere presente anche in America Latina, in particolare Venezuela ed Ecuador. Concrete possibilità di sviluppo per l'Organizzazione sono da registrare in altri paesi dell'Africa, come ad esempio Zimbabwe, Ghana, Kenya e Tanzania, che hanno mostrato interesse nel beneficiare dell'esperienza tecnica dell'Iran nel settore delle esplorazioni minerarie.

***IL QATAR E L'IRAN: COOPERAZIONE NEL CAMPO DEL LAVORO***

Il Ministro degli Affari Sociali e del Lavoro dell'Iran Jahromi ed il suo omologo del Qatar, Al-Dosary si sono incontrati a Teheran ed hanno indicato nella cooperazione bilaterale nel settore del lavoro una strada maestra per lo sviluppo delle relazioni tra i due Stati. Lo sviluppo di figure professionali ad alta specializzazione come tecnici, ingegneri e professionisti in Iran si affianca ormai alle forze lavoro tradizionali presenti in Qatar. Il Ministro Jahromi ha indicato come circa un milione e duecento mila lavoratori annualmente entrano sul mercato del lavoro iraniano; grazie anche a programmi di training tenuti dalle Uni-

versità iraniane per provvedere alle opportunità di lavoro presenti sul mercato iraniano. Proprio l'esperienza acquisita nel settore del training per la forza lavoro da parte della Repubblica Islamica potrebbe essere utilizzata dal Qatar per incentivare la cooperazione bilaterale nel settore. I grandi progressi ottenuti dall'Iran nel settore della ingegneria e della medicina rappresentano due importanti settori su cui investire nella partnership Iran/Qatar nel mercato del lavoro, ha aggiunto il Ministro del Qatar Al-Dosary nonostante ci sia stato un decremento del numero di lavoratori presenti nello stato arabo.

**Le transazioni economiche tra Iraq e Iran nella provincia di Khorasan**

Secondo i dati diffusi dalla Camera di Commercio e Industria Iraniano-Irachena nel 2007 gli scambi commerciali tra la provincia di Khorasan, in Iran, e l'Iraq hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente di circa 400 milioni di dollari. Il Presidente della Camera bilaterale Hossein Tizmaqz ha sottolineato che l'aumento delle transazioni commerciali sul confine Iran/Iraq, dove è situata la provincia di Khorasan, è legato anche alla costituzione nella provincia del West Azerbaijan di Camere di Commercio bilaterali a Khorasan, Kermanshah e Khuzestan, che potranno far crescere il volume di scambi commerciali tra i due paesi nei prossimi anni.

***LA COOPERAZIONE  
BAHRAIN-IRAN***

Il Ministro degli Esteri del Bahrain Nizar al-Baharna, ai margini di un meeting organizzato dal Ministero Affari Esteri Iraniano, ha ribadito la necessità di incrementare la cooperazione tra i due paesi. Per sviluppare gli scambi commerciali e portare effetti benefici sul sistema economico, al-Baharna ha detto che le negoziazioni in campo economico, culturale e nel settore dell'arte avranno le porte aperte. Da parte iraniana il direttore dell'Istituto di Studi Internazionali Rasul Mousavi ha sottolineato i campi della ricerca tra le istituzioni scientifiche come fulcro della cooperazione per entrambi i paesi.



CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: info@ccii.it



[www.ccii.it](http://www.ccii.it)

**OPPORTUNITA' D'AFFARI:**

L'Unione Centrale delle Cooperative Rurali Agricole dell'Iran è interessata alla collaborazione con associazioni e società italiane nel settore delle importazioni ed esportazioni di generi e macchinari agricoli. L'Unione ha una rete capillare con 30 associazioni regionali e 290 nelle città, con oltre 5 milioni di membri in Iran.

**Per ulteriori informazioni:**

Amministratore Delegato: 0098-21-8896532

Assistenza Commerciale: 0098-21-88954909

Fax: 0098-21-88961753 e 88964146

Sito Internet: [www.trocairan.com](http://www.trocairan.com)

Indirizzo email: [foreigntrade@trocairan.com](mailto:foreigntrade@trocairan.com), [trade@trocairan.com](mailto:trade@trocairan.com)

**FIERE**

THE 8th INT'L EXHIBITION OF MACHINERY & CONSTRUCTION MATERIAL MINING & DECORATIVE STONE (IRAN CONMIN2008)

TEHERAN 29 JUN – 2 JULY 2008

THE 6th KITCHEN, BATH, SAUNA & POOL INDUSTRIES & EQUIPMENT INTERNATIONAL EXHIBITION

TEHERAN 22–25 JULY 2008

THE 8th INTERNATIONAL EXHIBITION OF BUILDING INDUSTRY

TEHERAN 7–10 AUGUST 2008

THE 5th INTERNATIONAL FURNITURE & INTERIOR DECORATIVES WITH RELATED MACHINERIES

TABRIZ 30 JUNE–4 JULY 2008

THE 4th INT'L EXHIBITION OF POULTRY, LIVESTOCK AND FISHERY INDUSTRIES (IRAN PEL SHOW 2008)

MASHAD 24–28 JULY 2008

Per approfondimenti:  
[info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)